CONSORZIO DÌ BONIFICA DELLA
SARDEGNA CENTRALE –NUORO-

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'anno 2020, il giorno 23 del mese di Dicembre alle ore 10:00, collegati in modalità remota, si è riunito Il Collegio dei Revisori composto dai Signori:

- Dott. Sandro Deiana – Presidente;
- Dott.ssa Giovanna Maria Carroni – Componente effettivo;
- Dott. Marcello Seddone – Componente effettivo;

per predisporre il proprio parere sullo schema di bilancio di previsione ed i relativi allegati per l'anno 2021, approvati con prima deliberazione n. 118 del Consiglio di Amministrazione dell'ente del 15 dicembre 2020 e modificata con successiva deliberazione n. 124 in data 22 dicembre 2020.

Il Bilancio di Previsione 2021, formulato in termini di competenza, ha carattere autorizzatorio costituendo anche limite agli impegni di spesa ed indica le risorse finanziarie che il Consorzio prevede di acquisire ed impiegare nell'arco temporale di riferimento.

Viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, i revisori hanno esaminato i documenti e verificato che il Bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

- *UNITA'*: il bilancio di previsione dell'Ente è unico e unitario: il complesso unitario delle entrate finanzia e fronteggia integralmente il totale delle spese durante la gestione. Il documento contabile è stato redatto ed è articolato in modo da destinare la totalità delle fonti in entrata alla copertura del complesso delle spese.

  Le uniche eccezioni a questo principio sono rappresentate dalle entrate per le quali lo Stato o la R.A.S. hanno espressamente stabilito un vincolo di destinazione;

- *ANNUALITA'*: le entrate e le uscite si riferiscono esclusivamente all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- UNIVERSALITA': Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione; a tal fine tutte le entrate e tutte le spese sono state puntualmente iscritte in bilancio, salvo quelle per le quali è eventualmente ed espressamente prevista una gestione autonoma.
- INTEGRITA': nel bilancio di previsione le entrate sono iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e parimenti le spese sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza alcuna compensazione di partite;
- VERIDICITA E ATTENDIBILITA': il principio della veridicità garantisce una rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel periodo compreso nel bilancio di previsione. Sono evitate le sopravalutazioni e le sottovalutazioni delle singole poste e l'intero processo di previsione è sostenuta da analisi fondate sulla dinamica o su idonei parametri di riferimento; qualche variazione potrà essere determinata esclusivamente dall'esiguità delle somme disponibili.

Il bilancio di previsione 2021 si compone di una parte numerica, rappresentata dai capitoli Entrata e dai capitoli Spesa, dall'elenco annuale dei lavori, dall'elenco triennale dei lavori, dall'elenco dei capitoli di spesa obbligatoria, dalla relazione del Direttore Generale e dalla relazione previsionale e programmatica.

La relazione del Direttore Generale analizza ed illustra gli aspetti più significativi dell'attività che il consorzio intende svolgere durante l'esercizio al fine di evidenziare gli obiettivi e i programmi previsti, le risorse che si presume di reperire e le spese che si ritiene di sostenere, nel rispetto del principio generale, riportato nell'art. 24 dello Statuto dell'Ente, che stabilisce la distinzione tra i compiti di indirizzo e controllo, in capo all'Amministrazione, ed i compiti di gestione tecnica, amministrativa e contabile, spettanti invece alla Dirigenza dell'Ente.

Così come per l'esercizio precedente, il Collegio rileva che in ossequio al principio

della prudenza, le previsioni sono state individuate in base ad una stima delle ipotetiche entrate, in quanto non risultano ancora esattamente individuati i trasferimenti delle Regione, che costituiscono la parte più cospicua delle risorse del Consorzio; la base di riferimento è costituita dagli stanziamenti dell'ultimo anno, con riserva di apportare, qualora necessario, le opportune variazioni.

La relazione del D.G., sopra richiamata, espone gli aspetti più significativi dell'attività consortile e richiama fonti di entrate e spese da sostenere nel corso del 2021, al fine di fornire gli elementi necessari per una compiuta ed esaustiva valutazione dei dati di bilancio.

L'indicazione delle attività che dovranno essere svolte dal consorzio, riportate nella predetta relazione, sono pertanto da ritenere fondamentali per l'attività programmata per l'esercizio 2021 e conformi alle previsioni di legge.

Tra le Entrate si segnala l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per € 480.000,00, che finanzia le spese correnti (Titolo I) per € 280.000,00 (istituzione di un fondo per premi di produttività per il personale consortile, i relativi oneri sociali e gli eventuali buoni pasto) e le spese di investimento (Titolo II) per € 200.00,00 (acquisto di automezzi e macchine operatrici necessarie per la gestione del servizio agrario).

Lo stanziamento del suddetto fondo sarà subordinato alla definizione della contrattazione decentrata da approvarsi nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia e previo accordo dell'Amministrazione con le rappresentanze sindacali; gli atti scaturente dall'accordo dovranno essere portati all'attenzione del Collegio per le opportune valutazioni e per il rilascio del proprio parere.

Il bilancio di previsione è costituito, in conformità a quanto stabilito dall'art. 33 dello statuto, da tre titoli:

1. Titolo I – entrate/spese correnti; .
2. Titolo II – entrate/spese in conto capitale;
3. Titolo III - -Partite di giro.

Il bilancio è stato redatto garantendo l'equilibrio e il pareggio di bilancio.

Di seguito il quadro riepilogativo, dal quale si evince il rispetto del principio del pareggio finanziario.

TITOLO I	Entrate Correnti	9.670.000,00	Spese Correnti	9.770.000,00
TITOLO II	Entrate in c/capitale	0,00	Spese in c/capitale	380.000,00
TITOLO III	Partite di giro	8.760.000,00	Partite di giro	8.760.000,00
	Avanzo di amministrazione	480.000,00		
	Totale Entrate	18.910.000,00	Totale Spese	18.910.000,00

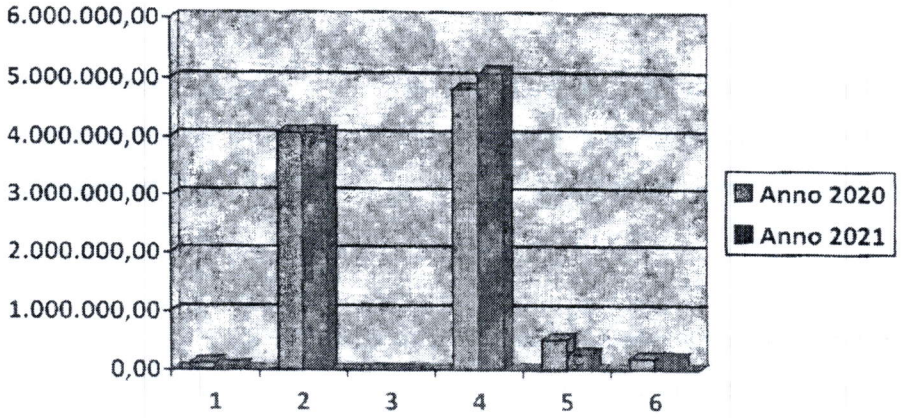
La relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2021 fornisce i dati significativi sulla programmazione dell'esercizio commentando le singole categorie di entrate e spese.

Nei capitoli successivi viene riepilogata la proposta di bilancio per l'anno 2021, esponendo, per sommi capi, i principali elementi del bilancio di previsione per tale esercizio, rinviando agli allegati contabili l'esposizione in dettaglio.

Nel bilancio e nella relazione vengono individuate nel Titolo I le entrate correnti, suddivise in sei categorie:

1. Contributi vari ed entrate diverse	€ 50.500,00
2. Contributi ordinari dei consorziati	€ 4.081.840,26
3. Contributi straordinari dei consorziati	€ 0,00
4. Contributi statali e/o regionali per la Gestione corrente	€ 5.091.659,74
5. Entrate derivanti dall'esecuzione di opere pubbliche	€ 268.000,00
6. Entrate commerciali	€ 178.000,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	€ 9.670.000,00

Nel grafico seguente si evidenzia il raffronto tra le entrate correnti dell'anno 2020 e quelle dell'anno 2021.



Tra le entrate correnti si sottolinea l'aumento dei contributi a carico dei consorziati per € 12.811,41(€ 4.069.028,85 nel 2020) e l'aumento dei contributi statali e/o regionali per € 271.688,59 (€ 4.819.971,15 nel 2020); I contributi regionali previsti dalla L.R. 6/2008 sono stati determinati, in ossequio al principio della prudenza, sulla base dei dati desunti dal 2020, non essendo ancora stata emanata la legge finanziaria per l'esercizio 2021 da parte della RAS. Il loro ammontare potrà pertanto essere oggetto di successive rideterminazioni che potranno rendere necessarie opportune variazioni di bilancio sia nella parte entrate che nella parte spese. Le entrate commerciali derivano dagli introiti derivanti dalla produzione di energia elettrica, in attuazione della convenzione stipulata nel 2003 per lo sfruttamento, a fini idroelettrici, delle acque di recupero di alcuni invasi, dalla vendita di acqua per scopi non agricoli, e dal ristoro dei costi di vettoriamento dell'acqua grezza sostenuti a favore della società Abbanoa s.p.a.

Non sono previste entrate in conto capitale.

Le partite di giro in entrata sono così suddivise:

1. Entrate che fanno nascere debiti diversi	€ 8.640.000,00
2. Entrate per recuperi di crediti diversi	€ 120.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO	€ 8.760.000,00

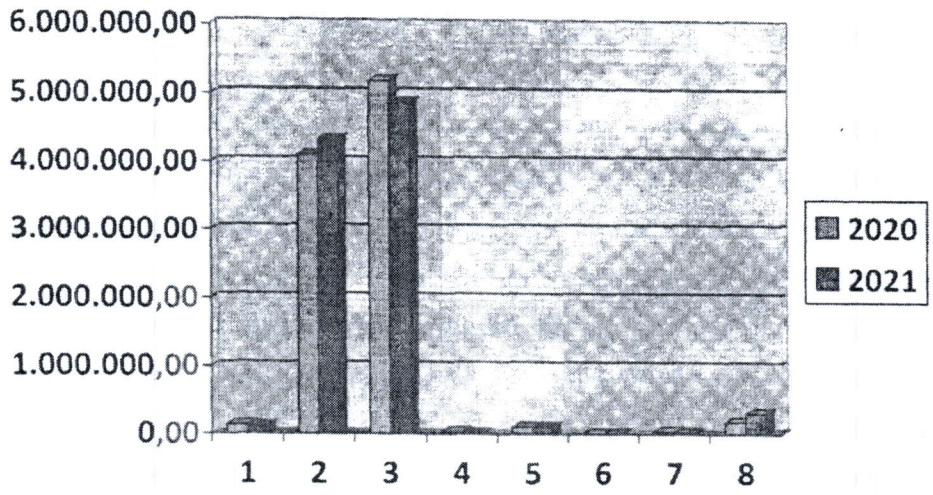
Le partite di giro si presentano in pareggio con le corrispondenti spese, specularmente suddivise nelle due seguenti categorie:

1. Uscite che fanno nascere crediti diversi	€ 8.640.000,00
2. Entrate per estinzione di debiti diversi	€ 120.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO	€ 8.760.000,00

Le spese correnti sono invece suddivise in otto categorie:

1. Spese per organi amministrativi	€ 125.000,00
2. Spese per il personale dipendente	€ 4.333.000,00
3. Spese di gestione e funzionamento dell'ente	€ 4.861.500,00
4. Spese per oneri finanziari	€ 10.000,00
5. Studi, progettazioni, collaudi e appalti	€ 107.000,00
6. Spese commerciali	€ 3.500,00
7. Funzioni istituzionali	€ 20.000,00
8. Fondi diversi	€ 310.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI	€ 9.770.000,00

Nel grafico seguente si evidenzia il raffronto tra le entrate correnti dell'anno 2020 e quelle dell'anno 2021.



Tra le spese correnti, i maggiori stanziamenti riguardano le spese per il personale dipendente aumentate di € 227.000,00 (€ 4.106.000,00 nel 2020) e le spese di gestione e funzionamento dell'ente diminuite di € 321.000,00 (€ 5.182.500,00 nel 2020).

La stesura del bilancio risulta in pareggio.

Le spese in conto capitale sono suddivise in quattro categorie:

1. Spese per esecuzione e manutenzione di OO.PP finanziate dallo stato	€ 0,00
2. Spese per esecuzione e manutenzione di OO.PP finanziate dallo regione	€ 0,00
3. Acquisizione di beni	€ 380.000,00
4. Uscite per estinzione e rimborsi di prestiti	€ 0,00
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 380.000,00

Come evidenziato precedentemente l'acquisizione di beni riguarda l'acquisto di automezzi e macchine operatrici necessarie per la gestione del servizio agrario, finanziato tramite l'utilizzo per € 200.000,00 dell'avanzo di amministrazione, nonché

l'acquisto di attrezzature tecniche ed informatiche, arredi per gli uffici, automezzi e macchine operatrici per la gestione del servizio tecnico e spese di manutenzione straordinaria e ristrutturazione presso gli uffici dell'Ente.

Il Collegio richiamandosi all'art. 32 dello statuto consortile ribadisce che il bilancio previsione 2021, formulato in termini di competenza, ha carattere autorizzatorio costituendo anche limite agli impegni di spesa ed indica le risorse finanziarie che il Consorzio prevede di acquisire ed impiegare nell'arco temporale di riferimento.
Per tali ragioni si evidenzia la reale possibilità che si renda necessaria procedere alla rivisitazione delle entrate e delle spese qualora le previsioni si dimostrino differenti rispetto alle previsioni.
Il Collegio raccomanda di procedere ad un incisivo accertamento ed incasso delle entrate stanziate in bilancio, ad un costante monitoraggio delle spese, e ad un'attenta valutazione della sussistenza di alcuni crediti di dubbia esigibilità che potrebbero comportare minori entrate rispetto alle previsioni.
L'attività di recupero dovrà essere puntuale per valutare l'economicità delle azioni poste in essere, i risultati ottenuti e il persistere dei motivi che giustificano le previsioni di entrata.
Il Collegio inoltre, chiede una relazione sullo stato degli eventuali contenziosi in corso, compresi i relativi valori di causa, e i relativi incarichi di difesa.
Tutto ciò considerato e visti gli atti presentati ai revisori con riferimento alle motivazioni specificate nella presente relazione, gli stessi revisori esprimono parere favorevole all'approvazione del Bilancio di previsione 2021.

Il Collegio dei Revisori